



Scheda gioco N° 11

 **Nome del gioco:** Ragni e i bombi

 **Caratteristiche:**

- o difficoltà: facile, stimolante,
- o diritti CRC: gioco (art. 31).

 **Tipologia**

- o Gioco per tutte le stagioni, di giorno
- o Gioco di conoscenza reciproca, di socializzazione, competizione, gruppo, vitalizzante, movimento, comunicazione, contatto fisico, fiducia,
- o Sviluppo personale: attenzione, concentrazione, rispetto verso l'altro, plasticità, riflessi, creatività, sensibilizzazione, comunicazione corporea

 **Spazio**

- o Esterno
- o Grande

 **Numero dei parteci**

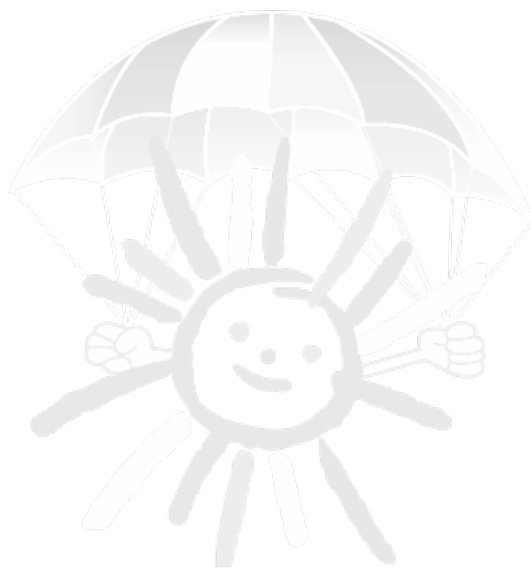
- o Dai 15 in su

 **Età dei partecipanti**

- o Dai 6 anni in su

 **Materiali utili**

- o Non servono materiali naturali che si possono trovare in qualsiasi luogo.



love si gioca, utili segni

 **Presentazione**



associazione
SALTABANCO

- o Nella piazza principale della maggiore città del pianeta Uragno, i cittadini (grandi ragni dalle buone intenzioni) si dilettavano ad ogni festa dell'avvento alla trasformazione degli invasori in cittadini aracnidi. Di solito questo pianeta era invaso da insetti vari, per la tipologia della sua flora e per il vasto spazio verde che nel tempo i ragni riuscirono a costruire. Nell'anno 3427 l'invasione fu di bombi, simpatici e innoqui impollinatori di fiori che arrivavano dal pianeta Bambus. La festa dell'avvento era la festa della venuta di ospiti curiosi e desiderosi di scoprire le raffinate sorprese del pianeta Uragno, nonché la sua particolare produzione di tele colorate che venivano usate nei più svariati ambiti. I bombi arrivarono molto carichi di fantasie esplorative, ma trovarono negli abitanti di Uragno un ostacolo pericoloso per la loro identità. I ragni, che per questi eventi chiedono sempre la collaborazione di sciamani, avevano escogitato di trasformare i bombi in ragni al solo tocco sciamanico. I bombi in questo cambiamento si ritrovano pelosi (come i ragni) di vari colori e per uno sbaglio trasformista, simili a grassi ragni che volano e ronzano su fiori nel loro intento di impollinare.

Come si gioca

- o I giocatori si dividono in ragni e bombi. Nella fase di partenza il ragno (che sarà uno solo) è composto da tre giocatori che tenendosi per mano formano le zampe con le quali si possono prendere i bombi. I componenti del ragno non possono mai staccarsi con le mani, possono prendere solo le due mani esterne. Il resto dei partecipanti sono bombi, che giocano singolarmente. Si dislocano in due parti opposte dello spazio ludico e al via del conduttore il ragno cercherà di intrappolare i bombi, toccandole con una mano (senza staccare le mani dei componenti del ragno). Ogni bombo toccato si aggrega al gruppo che compone il ragno e quando il ragno raggiunge il numero di sei componenti si divide in due ragni di tre giocatori ciascuno. Il gioco consiste nel prendere più bombi possibili che aumentano il numero dei ragni, l'ultimo bombo che rimane vince.

Varianti

- o Si prendono tutti i bombi, i ragni si saziano eliminandoli tutti.
- o Quando restano tre bombi questi diventano il nuovo ragno e si ricomincia il gioco.

Sicurezza

- o E' un gioco che si fa all'aperto, si devono scegliere luoghi sicuri e che non compromettano le corse dei partecipanti. Attenzione agli scontri durante le fughe dei bombi.